

Percorso Formativo-Consulenziale

COME RECLUTARE AFFIDATARI (residenziali e diurni) **e ATTIVARE VICINANZA SOLIDALE** con il Metodo dei “Nuovi RITMi”

Proposta agli Ambiti Territoriali Sociali (Pacchetto 2)

Centro Studi
AFFIDO



Destinatari. La presente proposta di rivolge a tutti gli **Ambiti Territoriali Sociali** interessati ad attuare un percorso formativo-consulenziale personalizzato per gli operatori delle Equipe dei Centri Affido e dei Servizi sociosanitari territoriali, che supporti il consolidamento delle azioni di tutela del diritto dei bambini e ragazzi a crescere in famiglia e accompagni lo sviluppo di un maturo sistema locale di affidamento familiare residenziale e diurno – compreso l’affido dei MSNA – e di attivazione del dispositivo della Vicinanza Solidale previsto dal programma PIPPI.

Cosa Genera e/o Amplifica la **SENSIBILITA** **AFFIDATARIA** delle persone ?

Obiettivo. Il Centro Studi Affido mira ad accompagnare gli Ambiti Territoriali Sociali che intendono investire nell’infrastrutturazione e nella crescita dei propri operatori, **rafforzandone le competenze** teorico-metodologiche e strategico-operative e supportando il lavoro di sviluppo del network territoriale per l’Affido familiare e la Vicinanza Solidale

Idee Guida. L'intera proposta formativa ruota intorno ad alcune idee guida: il bisogno di riposizionare il sistema di tutela e di accoglienza minorile, riducendo gli **interventi tardo-riparativi** e sviluppando percorsi di natura preventiva e promozionale; la necessità sviluppare modalità efficaci di reperimento di persone/famiglie affidatarie e solidali mediante azioni di **alfabetizzazione graduale** della popolazione alla prossimità e alla “parentela sociale”, a partire dai bacini più sensibili e dalle reti di prossimità già attive; l'esigenza di investire nello sviluppo di approcci che assicurino **supporto e accompagnamento** alle persone/famiglie affidatarie/solidali e efficaci forme di coinvolgimento e recupero delle famiglie fragili; l'importanza di considerare il **ROI** (Return of Investment) e lo **SROI** (Social Return of Investment) delle azioni di tutela minorile, assicurando il corretto dimensionamento dei Servizi e scommettendo sull'efficientizzazione della spesa pubblica per la tutela.

Metodo dei “Nuovi RITMi”.

Il modello di intervento proposto dal Centro Studi per l'implementazione dell'affidamento familiare e della vicinanza solidale è quello dei “Nuovi RITMi”, elaborato sulla scorta di trent'anni di esperienza diretta e a partire dalle buone pratiche evidenziate dalla letteratura scientifica in materia.

Si fonda su quattro principi: approccio Relazionale; approccio Incrementale; approccio Tutorato; approccio Mirato.



Per una presentazione completa del Metodo, visitare la pagina:

www.progettofamigliaformazione.it/reclutare-famiglie-affidatarie-con-il-metodo-dei-nuovi-ritmi-centro-studi-affido

Cosa Genera e/o Amplifica la **SENSIBILITÀ
AFFIDATARIA** delle persone ?

Pedagogia dell'Incontro & Pedagogia dell'Esempio

Vie **Relazionali** per il reclutamento di nuovi affidatari



Dall'informazione alla sensibilizzazione relazionale.

Numerose esperienze sul campo e ampi studi scientifici nazionali e internazionali segnalano la ridottissima efficacia delle strategie di reperimento affidatari e vicinanza solidale prevalentemente basate sulla realizzazione di attività informative e di comunicazione. La *sensibilizzazione delle persone*, cioè quell'insieme di stimoli e input che intendono suscitare maggiore disponibilità solidali, può trovare il suo principale canale di sviluppo nella messa in opera di percorsi relazionali basati su approcci che valorizzino meccanismi di tipo affiliativo (**pedagogia dell'incontro**) e di tipo imitativo (**pedagogia dell'esempio**). È nell'interazione prolungata tra minorenni bisognosi di accoglienza, affidatari già attivi e persone del territorio che queste ultime possono sviluppare maggiori gradi di attenzione verso la povertà di legami di bambini, ragazzi e famiglie fragili, dando la disponibilità a coinvolgersi personalmente per offrire risposte solidali.

Vie Relazionali per il reclutamento di nuovi affidatari

Pedagogia dell’Incontro

Sensibilizzazione «child-based»

Processo di tipo Affiliativo

- **Processo Diretto** => Percorsi di socializzazione a bassa soglia che favoriscono inneschi relazionali «sensibilizzanti»
- **Processo Mediato** => Appelli AAA Cercasi

Pedagogia dell’Esempio

Sensibilizzazione «foster parent-based»

Processo di tipo Imitativo

- **Social Workers connector** => Attivazione di relazioni tra affidatari e nuove persone potenzialmente interessate
- **Foster Parents connector** => Attivazione di nuove relazioni tra Servizi sociali e persone già sensibilizzate dai loro amici/parenti affidatari ma non ancora «emerse»

Nuovi cortili e Reti di parentela sociale. Lo sviluppo di percorsi di vicinanza solidale mira, attraverso metodi e strumenti propri del lavoro sociale di prossimità, a veicolare la tessitura di nuovi legami duraturi (di parentela sociale) per bambini, ragazzi e genitori con vissuti e situazioni di deprivazione relazionale. L’approccio è quello dei *Nuovi Cortili*, sperimentato in vari luoghi d’Italia con lo sviluppo relazionale dei contesti di vita quotidiana (vicinato, scuola, altre agenzie educative, contesti del tempo libero, etc.).

Approccio didattico. Lo svolgimento del percorso è basato su un approccio altamente interattivo e laboratoriale, con intreccio costante tra contenuti teorici, dialogo con i partecipanti, esercitazioni personali e di gruppo, studio di situazioni concrete. Il percorso è accompagnato dalla consegna ai partecipanti di materiali di approfondimento e strumenti di lavoro e conduce alla predisposizione di strumenti e protocolli operativi per la messa in opera delle azioni.

Programma del percorso. La definizione del programma di dettaglio viene concordata con la dirigenza dell'Ambito Territoriale Sociale sulla base del fabbisogno formativo degli operatori e delle priorità e specificità del territorio. I contenuti sono articolati lungo **30 ore complessive**, suddivise in: approfondimenti formativo-consulenziali rivolti ai componenti del Centro/Servizio Affidi; laboratori in plenaria con gli operatori sociosanitari territoriali attivi nell'area minorile e familiare; laboratori di networking con le realtà del territorio (scuole, parrocchie, associazionismo...), le comunità residenziali per minorenni e l'associazionismo affidatario.

R

... l'86% degli affidatari: «I know a foster child and I want to help» ... (De Maeyer et al.)



Principali argomenti affrontati

- Profilo motivazionale e socio-economico, bisogni, risorse e vissuti di una famiglia affidataria e solidale
- Il “reclutamento degli affidatari”: dall’informazione, alla promozione, alla sensibilizzazione, al coinvolgimento
- Lo sviluppo di reti di Vicinanza Solidale
- Il reperimento di affidatari per l’accoglienza dei MSNA
- Percorsi di conoscenza, formazione e valutazione dei candidati
- Buone pratiche di sostegno e accompagnamento di affidatari
- Le reti di famiglie affidatarie: bisogni, risorse, vissuti, buone pratiche di collaborazione e partnership
- Mappa territoriale del bisogno di accoglienza: profilo e prospettive individualizzate per i Minorenni Fuori Famiglia del territorio
- Mappa delle solitudini (Analisi del bisogno territoriale di legami integrativi) dei Minorenni in carico al Servizio sociale professionale
- Mappa territoriale delle reti di prossimità e tessitura di circuiti di parentela sociale: i pulse-taker
- Regolamento e Disciplinare operativo, Tavolo distrettuale e Piano territoriale per la promozione dell’affido e della vicinanza solidale

Output del percorso. Il percorso accompagna i partecipanti nella elaborazione di una prima *Mappatura del fabbisogno di affidamento e vicinanza solidale* dei minorenni e delle famiglie seguiti dai Servizi sociali e nell’*Analisi delle reti territoriali di prossimità*. Conduce, altresì, alla predisposizione partecipata di un *Piano di intervento territoriale* e dei relativi *Strumenti per il reperimento* di Affidatari e l’attivazione di reti di Vicinanza Solidale.

Modalità di svolgimento. Il percorso si svolge con cadenza concordata con l’Ambito Territoriale Sociale. La modalità di erogazione del percorso è mista (alternando momenti in presenza e appuntamenti online).

Crediti Formativi per Assistenti Sociali. Il percorso, su richiesta dell’Ambito Territoriale Sociale, può essere accreditato dal Centro Studi Affidato presso il competente Ordine Regionale degli Assistenti sociali, per il riconoscimento dei crediti relativi all’aggiornamento professionale obbligatorio.

Direttore Scientifico **Prof. Marco Giordano**



Ph.D., Professore Associato di Sociologia Generale, Assistente sociale, genitore affidatario, docente di Servizio sociale presso l’Università “Aldo Moro” di Bari e l’Università di Salerno. Autore di testi e ricerche nel campo dell’affido familiare. Già segretario del Tavolo Nazionale Affidato e membro del gruppo di redazione delle Linee di Indirizzo Nazionali per l’Affido Familiare.

Assistente sociale, genitore affiancatario, coordinatrice nazionale dei progetti sperimentali “In Family” e “Bond Building for Teens”, esperto in percorsi di accoglienza di MSNA e di azioni di reclutamento mirato di affidatari e famiglie solidali. Autrice di testi e ricerche sull’Affido Familiare

Direttore Esecutivo **Dr.ssa Marilena Di Lollo**



Informazioni. Per maggiori informazioni sui percorsi di accompagnamento formativo-consulenziale, compilare il form di richiesta di un appuntamento di consulenza gratuita:
forms.gle/C7XV9QtEPipNq2ao7.

Il Centro Studi Affidò... in breve

Centro Studi **AFFIDÒ**

+800 accoglienze familiari

+20⁰⁰⁰ operatori formati

+100 consulenze e progetti
con i Servizi sociali



30 anni di
esperienza

Percorsi Formativo-Consulenziali – Metodo dei “Nuovi RITMI”

Come Reclutare Affidatari (residenziali e diurni) e Attivare Vicinanze Solidali

QR CODE UTILI



**Canale Whatsapp
Operatori dell’Affido**



IN FAMILY - Network Inter-regionale di Pre-Abbinamento Esplorativo

INFO e CONTATTI:

forms.gle/KLWKJLFBfTNMpmhSA

PAGINA WEB:

www.progettofamigliaformazione.it/in-family-netw



Centro Studi AFFIDO

www.centrostudiaffido.it

direzione@centrostudiaffido.it

mobile: 338.640.86.26